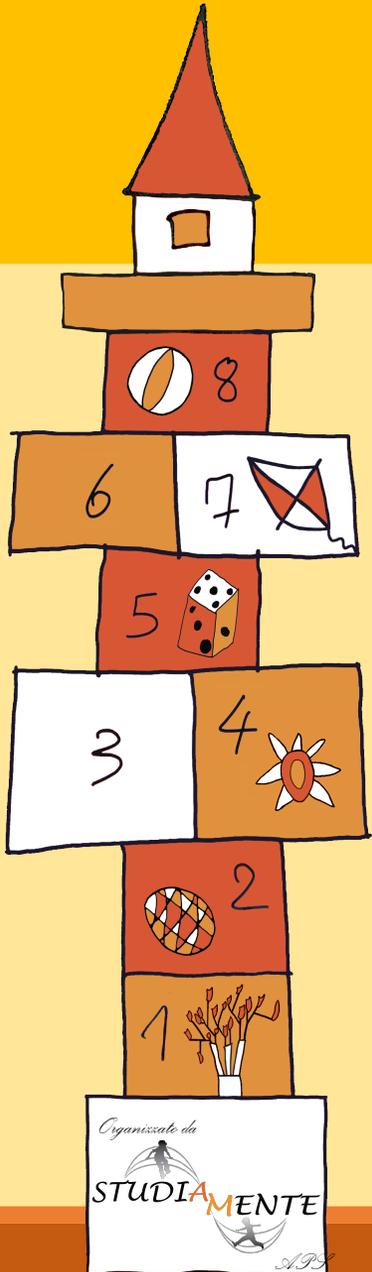


STUDIAMENTE APS presenta

«A CHE SI GIOCA?»



GIOCO, COMUNICAZIONE E COMPETENZE
SOCIALI

CHIARA LOMI

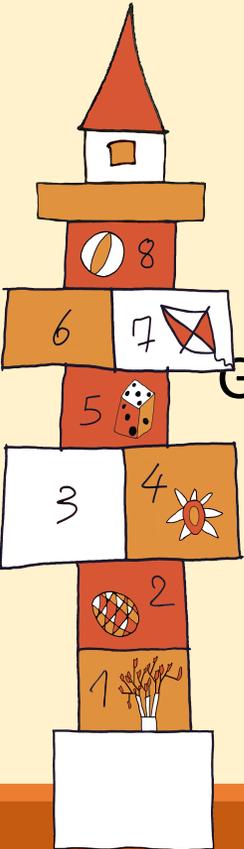
logopedista



PI STOIA 6 Aprile 2024

“EFFIMERO APPARENTE”

“ è quando si fa così così con le macchinine ”
“ è fare tante cose belle ”
“ è divertirsi con gli amici ”
“ è divertirsi ”
“ è quando si pensa solo a giocare ”
“ vuol dire aprire tutta questa roba ”
“ è brum brum ”



GIOCO: ATTIVITA' CHE PERMETTE DI SVILUPPARE IN MANIERA INTEGRATA
ABILITA' MOTORIE, COGNITIVE, COMUNICATIVE, SOCIALI
IN UN CONTESTO GRADITO E GRATIFICANTE

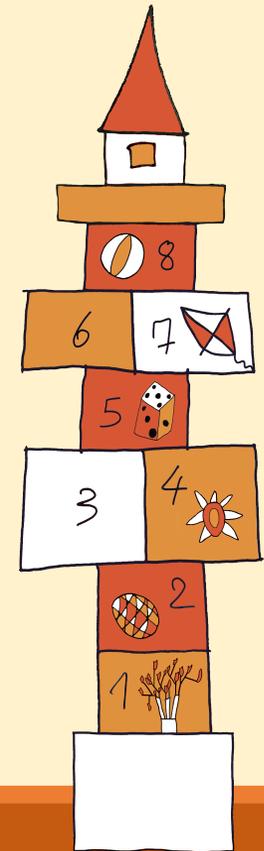
FASI EVOLUZIONE DEL GIOCO

→ Gioco motorio

→ Gioco funzionale con oggetti

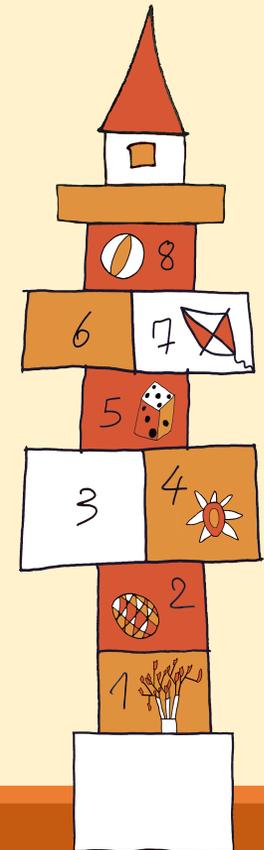
→ Gioco simbolico

→ Gioco con regole



IL GIOCO HA “RADICI SOCIALI” ORIGINANDOSI ALL'INTERNO DELLA DIADE BAMBINO/GENITORE

il sorriso e' una delle prime esperienze ludiche



IL GIOCO HA “RADICI SOCIALI” ORIGINANDOSI ALL'INTERNO DELLA DIADE BAMBINO/GENITORE

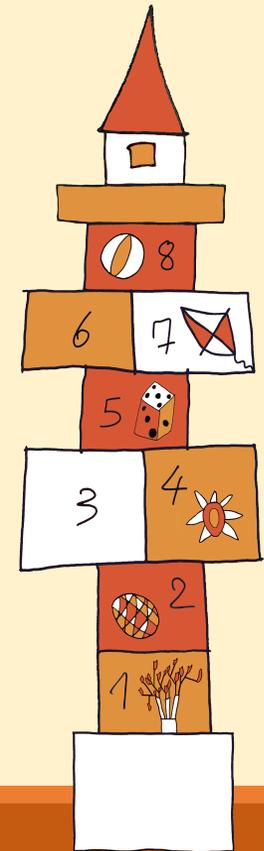
IL SORRISO COME IL GIOCO:

SI FA QUANDO SI STA BENE

E' COLLEGATO A SCAMBI COMUNICATIVI

E' DIPENDENTE DAL CONTESTO E DA FATTORI SOCIALI

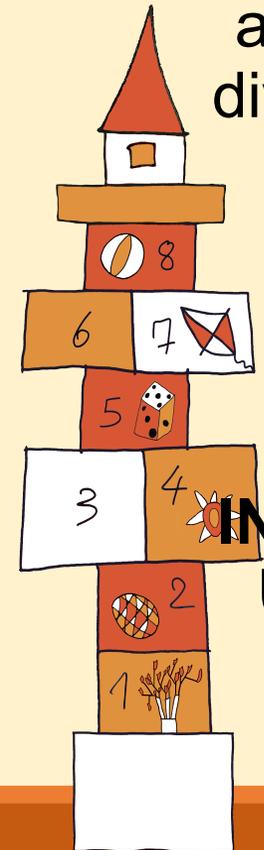
SI EVOLVE, CAMBIA MATURANDO NELLE SUE MANIFESTAZIONI: SORRISO ENDOGENO-ESOGENO-INTENZIONALE/SOCIALE



IL SORRISO DEL BAMBINO MOLTO PICCOLO CREA GRATIFICAZIONE E ATTIVAZIONE DELL'ADULTO

gli adulti le provano tutte per prolungare e riattivare il sorriso del bambino che a sua volta comincia ad affinare la capacita' di richiedere attivamente certi divertimenti (rifiutandone altri) partecipando attivamente e intenzionalmente alla genesi/rinforzo di tali comportamenti e contesti

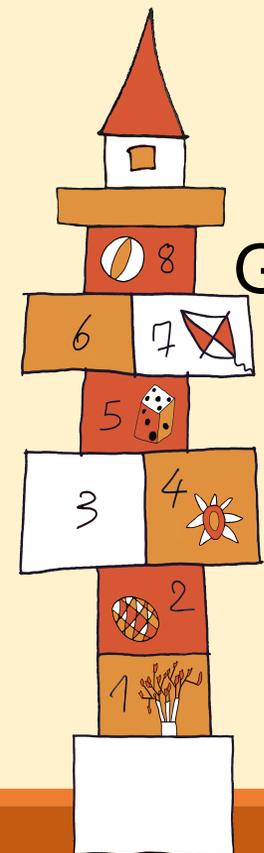
DA UN COMPORTAMENTO INIZIALMENTE ISTINTIVO SI ENTRA, TRAMITE LA RELAZIONE, IN UN SISTEMA DI SCAMBI SOCIALI **INTENZIONALI** DOVE IL COMPORTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DI UN INTERLOCUTORE E' INFLUENZATO DALL'ALTRO E VICEVERSA



RAPPORTO GIOCO-LINGUAGGIO

IL GIOCO SIMBOLICO E IL LINGUAGGIO
HANNO IN COMUNE LA **STESSA FUNZIONE SIMBOLICA**, L'USARE
CIOE' UN SIMBOLO (ANCHE LA PAROLA LO E') PER
RAPPRESENTARE UN SIGNIFICATO.

GRAZIE ALLA MATURAZIONE COGNITIVA DEL BAMBINO E ALLA
COMPARSA DI ELEMENTI COME L'IMITAZIONE DIFFERITA,
IL CONCETTO DI PERMANENZA DELL'OGGETTO E LA
COMPARSA DEL LINGUAGGIO SI APRONO NUOVI E PIU'
COMPLESSI SCENARI DI GIOCO

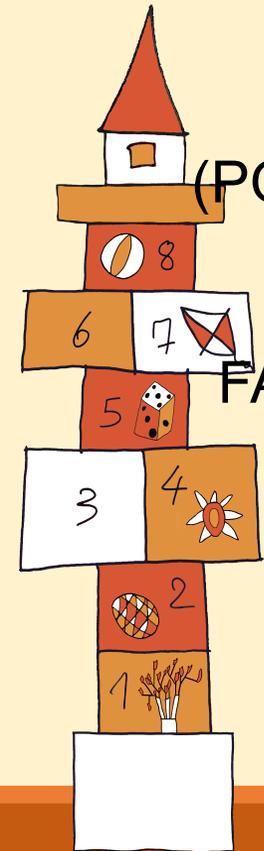


IL GIOCO SIMBOLICO, COME IL LINGUAGGIO:

- ✓ E' BASATO PIU' SULLE IDEE CHE SUGLI OGGETTI
- ✓ SI EVOLVE E SI ARRICCHISCE CON LA CRESCITA

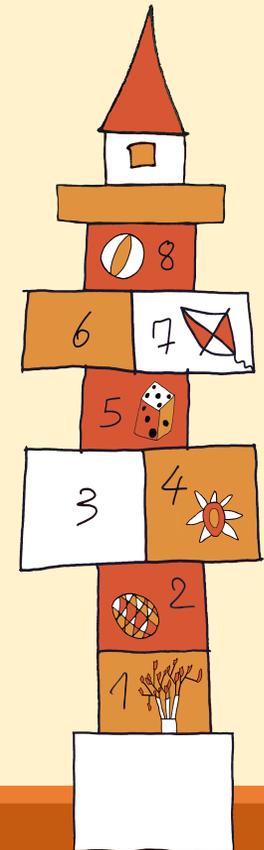
QUANDO CI SONO DIFFICOLTA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL GIOCO (POVERO, IPOEVOLUTO, RIPETITIVO, ECC.) SPESSO ANCHE LE COMPETENZE LINGUISTICHE SONO DEFICITARIE

FA PARTE DI COSA SI VA A VEDERE IN UNA VALUTAZIONE LOGOPEDICA, AD ESEMPIO, NEL BAMBINO PICCOLO CON RITARDO DEL LINGUAGGIO (INSIEME ALLO SVILUPPO GESTUALE PRELINGUISTICO)



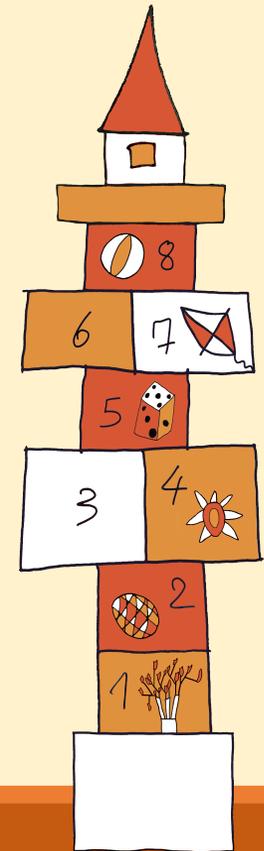
ALCUNI SUGGERIMENTI:

- NEL LATTANTE, VOLTO, VOCE E CORPO DELL'ADULTO BASTANO PER GIOCARE
- DIFFIDATE DALLA DEFINIZIONE DI “GIOCHI EDUCATIVI”
- PENSARE, NEL PROPORRE UN GIOCO, ALL'ETA' E ALLA FASE IN CUI SI TROVA UN BAMBINO
- PENSARE ALL'ADULTO COME FACILITATORE CHE AIUTA LA COMPARSA DI NUOVE COMPETENZE, ANCHE NEL GIOCO! (CONCETTO DI ZONA DI SVILUPPO PROSSIMALE)
- USARE, SOPRATTUTTO NELLE PRIME ESPERIENZE DI GIOCO SIMBOLICO, SUPPORTI REALISTICI
- ORGANIZZARE I MATERIALI E GLI SPAZI: UN'IDEA POTREBBE ESSERE QUELLA DI USARE CESTE CON OGGETTI DI USO QUOTIDIANO E/O CLASSIFICATI PER FUNZIONE. INSERIRE ANCHE OGGETTI “NEUTRI”
- OSSERVARE E SCEGLIERE TEMI GRADITI AL BAMBINO, IL GIOCO SI PROPONE E NON SI IMPONE, DEVE ESSERE PIACEVOLE



TEORIA DELLA MENTE: abilità psicologica che ci permette di comprendere e inferire intenzioni, desideri, emozioni, comportamenti, credenze degli altri (e di noi stessi)

LA CAPACITA' DI FINZIONE DEL GIOCO SIMBOLICO RICHIEDE LA PADRONANZA DELLE STESSE STRUTTURE LOGICHE IMPLICATE NELLA COMPrensIONE DEGLI STATI MENTALI



TEST FALSA CREDENZA

La figura 1.1 mostra un adattamento della loro procedura.¹⁵

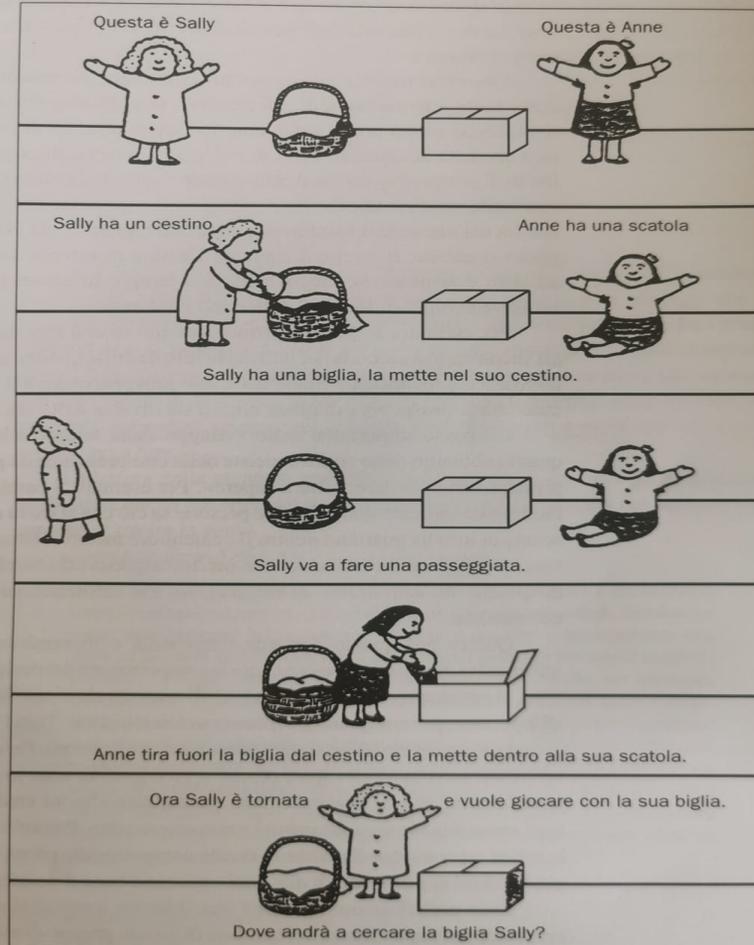
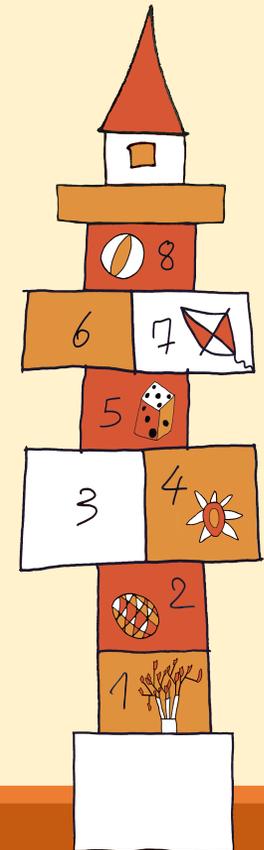


Fig. 1.1 La scenetta di Sally e Anne (per gentile concessione di Baron-Cohen, Leslie e Frith, 1985).

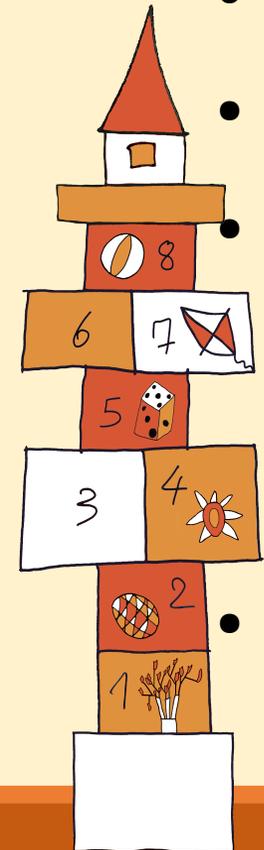
È evidente che il test comporta la comprensione del fatto che il



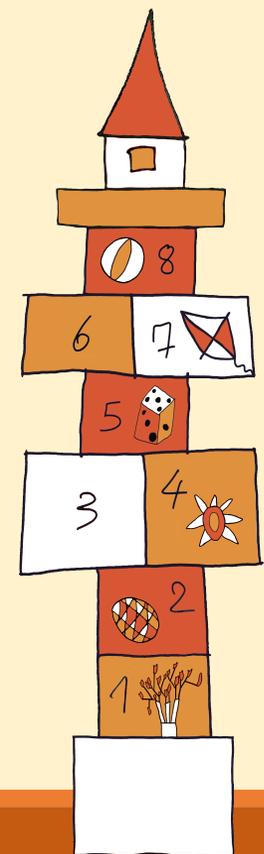
QUANDO USO QUESTA ABILITA' DI "LETTURA DELLA MENTE"?

PRATICAMENTE TUTTI I GIORNI...

- Per capire, spiegare e prevedere i comportamenti altrui
- Per comprendere e contestualizzare la comunicazione verbale
- Per analizzare il linguaggio in termini di intenzioni comunicative
- Per monitorare, nella conversazione, cosa l'interlocutore sa, cosa no e cosa è necessario sappia; oppure se ha capito il messaggio o è necessario riformularlo
- Per esercitare la capacità di provare empatia
- Per riflettere sui propri stati mentali



IL GIOCO SIMBOLICO PUO' ASSUMERE QUINDI UN VALORE
FORMATIVO (PENSIAMO AL SUO UTILIZZO NELLA SCUOLA
MATERNA, MA NON SOLO) E PUO' ESSERE USATO
INTENZIONALMENTE DALL'ADULTO PER ATTIVARE ED ALLENARE
ANCHE PRECISE COMPETENZE SOCIALI TRAMITE UNO STRUMENTO
FLESSIBILE,GRADITO E...DIVERTENTE.



BUON DIVERTIMENTO E GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!

